

COMMISSIONE IV

GIUSTIZIA

17.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 12 GIUGNO 1980

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
GRANATI CARUSO MARIA TERESA

INDICE

	PAG.	PAG.
Disegno e proposte di legge (Seguito della discussione e rinvio):		
Compensi spettanti ai periti, ai consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria (Approvato dal Senato) (1696);		
PORCELLANA ed altri: Norme in materia di compensi spettanti ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria (648);		
GOTTARDO: Norme in materia di indennità spettante ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria (651);		
Bozzi ed altri: Nuove norme in materia di compensi spettanti ai periti, consulenti tecnici, stimatori, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria (702);		
PARLATO ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 1 della legge 1° dicembre 1956, n. 1426, concernente i compensi spettanti ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per		
		le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria (734);
		CASATI ed altri: Modifica dei compensi spettanti ai periti consulenti tecnici, interpreti e traduttori di cui all'articolo 1 della legge 1° dicembre 1956, n. 1426 (1596);
		CARPINO e CASALINUOVO: Norme in materia di indennità spettante ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria (1607)
		PRESIDENTE 148
		CARPINO 149
		CASINI 149
		RICCI 148
		SPINELLI, <i>Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia</i> 148
		TRANTINO 149

La seduta comincia alle 10,50.

ONORATO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione del disegno di legge: Compensi spettanti ai periti, ai consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria (Approvato dal Senato) (1696); e delle proposte di legge: Porcellana ed altri: Norme in materia di compensi spettanti ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria (648); Gottardo: Norme in materia di indennità spettante ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria (651); Bozzi ed altri: Nuove norme in materia di compensi spettanti ai periti, consulenti tecnici, stimatori, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria (702); Parlato ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 1 della legge 1° dicembre 1956, n. 1426, concernente i compensi spettanti ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria (734); Casati ed altri: Modifica dei compensi spettanti ai periti consulenti tecnici, interpreti e traduttori di cui all'articolo 1 della legge 1° dicembre 1956, n. 1426 (1596); Carpino e Casalnuovo: Norme in materia di indennità spettante ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria (1607).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Compensi spettanti ai periti, ai consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria », già approvato dal Senato nella seduta del 15 maggio 1980, e delle proposte di legge di

iniziativa dei deputati Porcellana ed altri: « Norme in materia di compensi spettanti ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria »; Gottardo: « Norme in materia di indennità spettante ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria »; Bozzi ed altri: « Nuove norme in materia di compensi spettanti ai periti, consulenti tecnici, stimatori, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria »; Parlato ed altri: « Interpretazione autentica dell'articolo 1 della legge 1° dicembre 1956, n. 1426, concernente i compensi spettanti ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria »; Casati ed altri: « Modifica dei compensi spettanti ai periti consulenti tecnici, interpreti e traduttori di cui all'articolo 1 della legge 1° dicembre 1956, n. 1426 »; Carpino e Casalnuovo: « Norme in materia di indennità spettante ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria ».

SPINELLI, Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia. Di fronte al gran numero degli emendamenti presentati stamane dal gruppo comunista il Governo chiede di rinviare il seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge alla prossima settimana, per poter esaminare meglio il loro contenuto.

RICCI. Il gruppo comunista non intende assumere un atteggiamento pregiudizialmente contrario alla richiesta del rappresentante del Governo. Intende tuttavia far notare come le linee lungo le quali si muovono i suoi emendamenti — la maggior parte dei quali per altro ha valore di mero coordinamento — siano state anticipate ieri nel corso della discussione sulle linee generali, durante la quale esso ha aderito alla richiesta del Governo di presentare nella seduta odierna il proprio gruppo di emendamenti per favorire una rapida approvazione dei provvedimenti.

Pertanto, il gruppo comunista invita il Governo a riflettere sulla opportunità di dichiararsi disponibile ad esaminare subito gli articoli e gli emendamenti.

TRANTINO. Desidero far osservare come laddove i problemi escono dal cosiddetto clima della sindacalizzazione, si ottenga un degrado di sensibilità per chi non si « ammuccia » e invece lavora, come avviene per questi lavoratori autonomi.

Credo che tali organi ausiliari — dei quali vorrei lo sganciamento dalle libere professioni a fini di moralità e deontologia — abbiano una funzione spesso determinante, perché quando l'esito di un processo dipende da un accertamento generico, è il perito che, in modo incidente, spesso instrada e determina il giudice.

Nell'attuale situazione, capita di dover imboccare il vicolo cieco delle « furbizie » dilatorie, alle quali i consulenti ed i periti sono costretti dall'esistenza di una situazione finanziaria che risale a 25 anni fa.

La soluzione di questo problema, quindi, costituirà un notevole contributo, da un lato ad una maggiore affezione al lavoro per queste categorie di persone qualificate, dall'altro ad una loro maggiore indipendenza.

Il gruppo del MSI-destra nazionale presenterà, in sede di esame degli articoli, due emendamenti che ritiene qualificanti, convinto com'è della necessità di procedere con urgenza alla risoluzione dei problemi in oggetto. Tuttavia riconosce la legittimità della richiesta del rappresentante del Governo di rinviare di una settimana l'esame degli articoli per approfondire la conoscenza degli emendamenti presentati.

CARPINO. Anche il gruppo socialista è favorevole ad un rinvio alla prossima settimana.

CASINI. Il gruppo della democrazia cristiana è anch'esso favorevole.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, rimane stabilito che il seguito della discussione è rinviato alla prossima settimana.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 11.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO